

Data richiesta: 03 febbraio 2020 13:15"
Data consegna: 03 febbraio 2020 13:15"

STATO DANIMARCA (C192184951)
Note:
Rappresenta

Villa Palagonia a Bagheria

Tra coloro che passarono per la Sicilia, e per Bagheria alla fine del Settecento nessuno rimase indifferente di fronte allo spettacolo dello stravagante apparato scultoreo, oggi non più visibile nel suo aspetto originario, del viale d'ingresso, del cornice e del giardino della villa dei Gravina, principi di Palagonia. Sulla scia di queste impressioni annote nei diari di viaggio, tra le quali primeggia l'autorevole giudizio di Johann Wolfgang Goethe, la fortuna critica di due secoli ha tramandato l'immagine di un principe folle, inventore e committente delle bizzarre decorazioni esterne e interne della villa. Riprendendo forse allo spirito ironico del tempo attratto dal grottesco e dal caricaturale, l'esempio architettonico dei Gravina si ricollega infatti a un filone di famosi e stravaganti modelli architettonici urbani e in particolare extra-urbani che risalgono al manierismo italiano, e principalmente il giardino di Bomarzo.

Il progetto originario prevedeva in realtà la costruzione di una villa circondata da un baglio. Essa fu voluta, intorno al 1715, da



Veduta di villa Palagonia con la porta dei Giganti e il viale d'ingresso non più esistente in una incisione tratta da *Voyage pittoresque des Isles de Sicile, de Malte et de Lipari...* di Jean P.L.L. Houel (1782-1787).

Particolare della facciata convessa volta verso villa M'Guamerà.



Ferdinando Francesco Gravina, principe di Palagonia e marchese di Francofonte, cavaliere del Toson d'oro e Grande di Spagna, il quale come Valguarnera aveva preso in affitto un terreno di Biancoclote. Personaggio in vista in tutta la Sicilia – fu Capitano e pretore di Palermo, primo presidente del Supremo consiglio di Sicilia e deputato del Regno –, egli confermava il proprio ruolo e il proprio potere con l'ostentazione di ricchezza e di lusso, di dimore splendidamente allestite il cui gusto aggiornava continuamente alle mode europee d'avanguardia. E infatti, il possesso di una villa suburbana di gran prestigio nella contrada bagherese era ormai divenuto d'obbligo, quasi quanto il palazzo di città, per la più alta aristocrazia palermitana. La fondazione della villa rientrava in un complesso programma di rinnovamento e di costruzioni che coinvolse sia le proprietà palermitane di Gravina, dove i principi risiedevano, sia i numerosi feudi della famiglia nella parte orientale dell'isola, danneggiati dal terremoto del 1693. A giudicare dai documenti sembra sia da riferire a padre Tommaso Maria Napoli il progetto della villa, il cui cantiere venne poi diretto dall'architetto Agostino Daidone Parente del principe di Resuttano, reduce da lunghi soggiorni romani e vennesi e artefice pochi anni

prima dell'altro esempio principale dell'architettura barocca siciliana, villa Valguarnera, padre Napoli metteva a frutto nei due progetti bagheresi le diverse esperienze acquisite.

Secondo Erik Neil, per la dimora del principe di Palagonia egli recuperò, personalizzandolo, un insigne modello del manierismo romano, la pianta pentagonale di villa Farnese a Caprarola che aveva costituito punto di riferimento essenziale per uno dei temi proposti in occasione del Concorso clementino tenutosi a Roma nel 1710.

Sebbene non godesse della stessa ubicazione privilegiata di villa Valguarnera, la dimora suburbana dei Palagonia vantava originariamente una posizione leggermente sopraelevata, mostrava un originale doppio accesso creato dalla strada che trafora ancora oggi il pian terreno della villa e, di conseguenza, due facciate della medesima importanza. La pianta pentagonale permetteva, su uno dei due prospetti, quello convesso rivolto verso villa Valguarnera, un interessante movimento di architetture angolari aggettanti, al quale si aggiungeva, al piano nobile, il gioco di pieni e di vuoti creato dalla presenza di due terrazze ai fianchi di una loggia chiusa centrale. La complessa e scenografica scala a doppia rampa costituisce l'elemento centrale dell'opposta facciata



pagine seguenti
Lo scalone monumentale a doppia rampa conduce al piano nobile della villa.



Paghi: 1,00€ Francese
Anno: 2020
Volume

Data richiesta: 03 febbraio 2020 13:57

Data consegna: 03 febbraio 2020 13:57

AGENZIA DI ATTIVITÀ DI CULTURA (C018451)

Note:
Ripristino



conca che durante la seconda metà del secolo, con l'aggiunta del viale d'ingresso e della porta dei Giganti, avrebbe guadagnato il ruolo di prospetto principale. Nel 1718 la villa - nei cui interni Procopio Serpotta, figlio del più famoso Giacomo, si era impegnato a realizzare decorazioni in stucco - doveva essere terminata. Ma il progetto iniziale voluto da Ferdinando Francesco Gravina e da Tommaso Maria Napoli subì delle trasformazioni con i successi proprietari. Tra il 1741 e il 1745 - contemporaneamente ai lavori eseguiti nel palazzo di via Alloro dove i Gravina si erano appena trasferiti - il neo-principe Ignazio Sebastiano affidava all'architetto trapanese Nicolò Troisi la costruzione di alcuni edifici nel baglio intorno alla villa, e precisamente una cappella e una serie di corpi bassi adibiti a stalle e magazzini. I lavori proseguirono anche dopo la morte del principe avvenuta nel 1746, per commissione del figlio Ferdinando Francesco. Breve e poco significativa fu l'attività di Francesco Ferrigno, architetto del senato palermitano, mentre secondo i documenti reperiti da Nel, furono gli interventi di Rosario L'Avvocato, architetto personale del principe. Questi documenti sono documentati a villa Palagonia dal 1751 al 1772, porto a termine la

costruzione degli edifici di servizio e condusse lavori di restauro e di ammodernamento. Si deve probabilmente al medesimo architetto la pavimentazione a marmi mischi datata 1758 della loggia coperta e l'ideazione del giardino e del "viale delle stravaganze e cianfosaglie" - secondo le parole di una fonte contemporanea, il marchese di Villabianca - , luoghi caratterizzati dalla presenza di numerose statue in tulo raffiguranti personaggi d'ogni genere. Come narrano le fonti e come mostrano alcune testimonianze figurative degli anni settanta e ottanta del Settecento - due incisioni **rispettivamente contenute nel Voyage**

Pitresque des îles de Sicile, de Malte et de Lépante, di Jean Houel e nelle *Lettres sur la Sicile et sur l'île de Malte* di Michel Jean comte De Borch, a cui si aggiunge uno schizzo di Louis Ducros - figure eroiche e mitologiche, animali, contadini e musicanti, dame e soldati, nani, mostri ed esseri dalla doppia natura umana e animale erano un tempo riuniti in *tableaux* lungo il viale d'ingresso e lungo la cortina muraria intorno alla villa o sparse individualmente per tutto il giardino.

Un documento del 1753 è la sola fonte nota che negli i nomi di scultori attivi a villa Palagonia, malgrado in questo non si faccia riferimento ai cosiddetti "mostri". Ai marmorari Agostino Viaggiaro,

Data richiesta: 03 febbraio 2020 13:45:07
Data consegna: 03 febbraio 2020 13:45:07

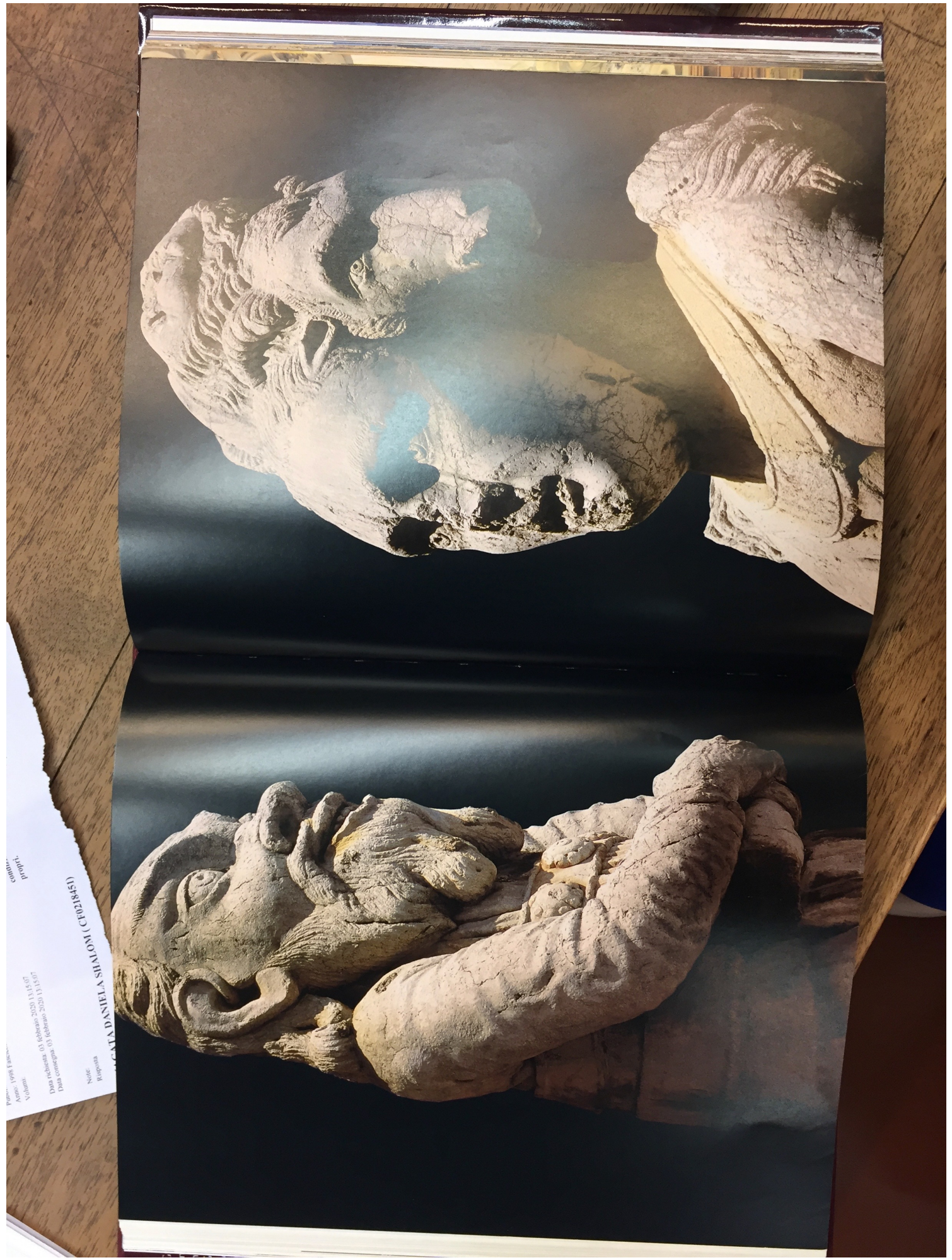
...CATALANNEI ET ALIUM (C1718151)

Carmelo Rizzo, Giuseppe Muscarello e Filippo di Stefano vennero commissionate due fontane delle quali una, non più esistente, era decorata con putini, grifi, mascheroni e statue, secondo un disegno di Rosario Lavacato. E oggi arduo individuare le fonti figurative dei "mostri" e dunque interpretare i significati narrativi dei gruppi. Alcuni studiosi hanno proposto analogie iconografiche con opere pittoriche del Cinquecento nordico. Più puntuale appare il confronto, avanzato da Giocchino Lanza Tomasi, con le coeve porcellane della fabbrica di Meissen, mentre l'unico riferimento preciso riguarda le immagini dei musicanti che derivano sicuramente dalle incisioni contenute in un volume pubblicato a Roma nel 1723, il *Gabinetto armonico*, *sono d'istromenti sonori, indicati spigati ed in uno coretti ed accresciuti dal padre Filippo Bassano della Compagnia di Gesù*.

L'interpretazione era incomprensibile anche per i contemporanei. Jean Houel, in visita a villa Palagonia nel 1777, accennava a una generica derivazione dei soggetti dai gruppi "dalle storie, dalle favole o dai romanzi, oppure da scene di società". Durante gli ultimi anni di vita del principe Ferdinando Francesco Jr., e precisamente il 9 aprile 1787, Goethe passò per Bagheria e lasciò una descrizione, piena di disappunto della villa dei falsificavano "l'incantevole

Gravina, ma tuttavia utile a ricostruire il bizzarro aspetto. Amante dell'equilibrato e della nitidezza del mondo classico, promotore dell'ideale del bello, egli annotava con disdegno nel proprio diario di viaggio come "le figure prodotte in gran quantità" e rozze nell'esecuzione, che costituiscono "gli strani gruppi" del viale, fossero "sore senza un nesso e senza un vero controllo, dell'intelletto e messe insieme senza criterio e volontà di scelta", negando dunque qualsiasi intento narrativo. Intorno alla casa poi, su un suolo "quasi completamente ricoperto d'erba" come "un camposanto abbandonato", giacevano vasi di marmo ornati di fregi strani [...], nani e mostri [...] buttati là a caso [...] col naso contro terra". Sulla volta della cappella era lissato in orizzontale un crocifisso ligneo, dal cui ombelico pendeva una catena alla quale era attaccata la testa di un penitente. Le stranezze continuavano ancora negli interni, già di per sé disposti secondo una pianta anomala, dove "i piedi delle sedie sono segati in modo diseguale [...], sotto i cuscini di velluto stanno nascosti pungenti aculei [...]. Vi erano candelabri apparentemente emersi e di porcellana costituiti in realtà da un'accozzaglia di vassoi, coppe e altri oggetti incollati a casaccio, mentre i vetri colorati delle finestre falsificavano "l'incantevole





Fonte: 1998, L'Espresso
Autore: 2020, L'Espresso
Volumi: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000

SCALATA DANIELA SMIJAONI (C. 1845)

Note:
Risposta

DATA DANIELA SIRTORI (C181851)
Note:
Risposta

vista sui promontori". Goethe accennava ancora a "una grande sala iniziata dal padre [del principe Ferdinando Francesco jr.] in modo lussuoso e con varietà di forme e di colori [...] rimasta incompiuta". Si tratta certamente del famoso salone da ballo la cui volta era ricoperta di specchi già nel 1770, durante la visita di Patrick Brydone. Secondo la descrizione di questi, anche altri ambienti presentavano lo stesso tipo di decorazione, che si estendeva persino alle porte ricoperte di "specchietti tagliati nelle foggie più ridicole e inframmezziati con cristalli e vetri di ogni tipo e colore". Il salone era ancora in lavorazione quando nel 1777 Jean Houel ne lasciava una più accurata descrizione: la volta era bordata con un finto cornice ancora oggi visibile, dipinto con motivi architettonici, riccicoli di gusto rocaille e animali fantastici, le pareti erano "ornate di grandi medaglioni posti tra pilastri il cui fondo pare di diaspro o di marmo e invece sono solo dei pezzi di vetro bianco sotto i quali si è dipinto il diaspro o il marmo che si voleva imitare". Quale fosse poi il significato di quegli specchi che duplicavano all'infinito chi vi passava sotto, è spiegato dalla sentenza posta sopra la porta d'ingresso agli appartamenti di rappresentanza che recita "Specchiati in quei cristalli, e nell'istessa magnificenza singolar, contempla di



come la decorazione di cristalli si estendesse alle volte di vari ambienti adiacenti al grande salone, oggi decorati con pitture neoclassiche alla pompeiana, e testimonia la presenza di una conchiglia con animali fantastici nel bordo dipinto.

pagine precedenti. Alcuni dei superstiti "mostri" in tutto che, numerosissimi, decoravano gli esterni della villa e il viale di accesso. L'ideazione dell'apparato scultoreo nacque probabilmente dal connubio tra Ferdinando Francesco jr. e l'architetto Rosario L'Avvocato.





GALATA DANIELA SIRONI (CERRETI)

Autore: Galata Daniela Sironi
Titolo: Danza
Materie: Disegno, Architettura, Storia
Materie correlate: Storia dell'arte
Pubblicazione: 1998, Fascicolo
Volume:
Data registrazione: 03 febbraio 2020 13:13:47
Data comunicazione: 20/02/2020 11:11:47
Note:
Bibliografia:
Categorie: Disegno
Condizioni di legge: Proprietà intellettuale
Proprietà: Galata Daniela Sironi

ATA DANIEL SRAJANO (C0218451)

un arredo ricchissimo. Nell'ingresso ellittico erano appesi cinquantaquattro quadri e dunque sembra certo che le attuali pitture parietali raffiguranti, tra architetture e paesaggi, le *Fatiche d'Ercole* siano state commissionate dal successivo proprietario, come lo furono sicuramente le decorazioni degli ambienti privati ubicati a man sinistra rispetto all'ingresso. Si tratta di volte dipinte a grottesche, con riquadri che incominciano scene teatrali e mitologiche, storie tratte dall'*Oliandro Furioso*, templi antichi e paesaggi. Dal momento che l'invettiva testimonia che questi ambienti erano ricoperti di broccati, il 1788 diviene termine *post-quo* anche per la datazione delle scene esotiche dipinte sulle pareti dell'alcofa e firmate da Aniello Spagnola, un artista di incerta provenienza napoletana pressoché sconosciuto. Esse raffigurano una città orientale nella quale, tra vivaci episodi di vita quotidiana, cavalieri e suonatori accompagnano in corteo un personaggio in portantina, mentre altrove si svolge una sfilata di cavalli bardati. Secondo le cronache del tempo, immediatamente dopo la morte di Ferdinando Francesco, Salvatore Gravina - fratelloastro e successore del principe avendone sposato l'unica figlia ed erede - provvide a rimuovere alcune delle statue del giardino. Si trattava del primo, simbolico

atto di forza contro la vecchia cultura settecentesca e barocca, scaturito sull'onda dell'incalzare di una nuova sensibilità. Il cantiere di villa Palagonia chiudeva definitivamente i suoi battenti con una nuova fase di interventi che di quell'atto furono la naturale



prosecuzione. Al 1794 risale una relazione firmata dall'architetto Luigi Del Frago, relativa a opere di secondaria importanza che tuttavia indicano come, a quel tempo, gli interni subirono ammodernamenti decorativi consoni al nuovo gusto neoclassico.

Una scena orientale e un motivo decorativo a grottesche dipinti sulle pareti e sulle volte di alcuni degli appartamenti privati della villa.

pagina precedenti

Il Salone d'ingresso ellittico, affrescato dopo il 1788 con *Le fatiche di Ercole* entro finte architetture.



Bibliografia essenziale

- ACCASCINA M., *Ottocento siciliano. Pittura*, Roma 1939.
- ALBERTI L., *Descrittore di tutta Italia e isole pertinenti ad essa di J. Landino Alberti bolognese*, Venezia 1581.
- ALESSI B., *Storia e architettura del Castello di Mussomeli*, Scicli, 1973, 1973.
- AMARI M., *Biblioteca Arabo-Sicula*, raccolta di testi arabi che toccano la geografia, Torino 1881.
- AMARI M., *Storia dei Mussulmani di Sicilia scritta da Michele Amari*, Palermo 1854-68.
- AMICO V., *Dizionario topografico della Sicilia*, Palermo 1855.
- BASILE N., *Palermo Felicitas. Disposizione d'arte e di storia*, Palermo 1938.
- BELLARMI C., *Architettura in Sicilia* (1445-1535), Palermo 1984.
- *ARCHITETTURA in Sicilia nell'età islamica e normanna* (927-1194), Palermo 1990.
- *LA ZONA di Palermo*, Palermo 1994.
- BLUNT A., *Sicilian Baroque*, London 1968.
- BOLOGNA E., *Il soffitto della Sala Magna allo Stori di Palermo e la cultura feudale siciliana nell'autunno del Medioevo*, Palermo 1975.
- BORCH M. J., *Letters sur la Sicile et sur l'île de Malthe de Monsieur de Borch*, Turn 1782.
- BOSCARINO S., *Sicilia barocca*, Roma 1986.
- BOTTARI S., *Le arti figurative in Sicilia*, Messina 1954.
- BRANCIONI O., *Di Annunzio Petruccioli*, Catania 1642.
- BRIGOTTE P., *A Tour Through Sicily and Malta*, London 1773.
- BURZOTTA P., *Dall'Orto Botanico al giardino del mondo. Le opere di Léon Dufourmy in Sicilia*, *L'avis International*, 52, 1986.
- CALANDRA R., LA MANNA A., SCUDERI V. e MALIGNACCI D., *Palazzo dei Normanni*, Palermo 1991.
- CANALE C. G., *Note. La struttura continua della città arabo-barocca. Il potere di una società urbana nel Settecento*, Palermo 1976.
- DAL CO F. e MAZZAROLI C., *Carlo Scarpa. Opera completa*, Milano 1984.
- D'ALESSANDRO V. e GIARREZZO G., *La Sicilia dal Vespro all'Unità d'Italia*, in *Storia d'Italia*, vol. XVI, Torino 1989.
- DE BONIS A., *Enrico laico-architetto*, Venezia 1980.
- DECEGLIONE della *Villa Valguarnera*, Palermo 1785.
- DE SITA C. e DI MAURO L., *La città nella storia d'Italia*, Palermo, Bari, 1995.
- DE SIMONE M., *Ville palermitane del XVII e XVIII secolo*, Genova 1968.
- *Ville palermitane dal XVI al XVIII secolo*, vol. II, Palermo 1974.
- DI GIOVANNI V., *Palermo restaurata*, in *Biblioteca Storica e Letteraria di Sicilia* a cura di G. Di Marzo, Palermo 1872.
- DI MARZO G., *Delle Belle Arti in Sicilia dai normanni sino alla fine del sec.*
- ACCASCINA M., *Ottocento siciliano. Pittura*, Roma 1939.
- ALBERTI L., *Descrittore di tutta Italia e isole pertinenti ad essa di J. Landino Alberti bolognese*, Venezia 1581.
- ALESSI B., *Storia e architettura del Castello di Mussomeli*, Scicli, 1973, 1973.
- AMARI M., *Biblioteca Arabo-Sicula*, raccolta di testi arabi che toccano la geografia, Torino 1881.
- AMARI M., *Storia dei Mussulmani di Sicilia scritta da Michele Amari*, Palermo 1854-68.
- AMICO V., *Dizionario topografico della Sicilia*, Palermo 1855.
- BASILE N., *Palermo Felicitas. Disposizione d'arte e di storia*, Palermo 1938.
- BELLARMI C., *Architettura in Sicilia* (1445-1535), Palermo 1984.
- *ARCHITETTURA in Sicilia nell'età islamica e normanna* (927-1194), Palermo 1990.
- *LA ZONA di Palermo*, Palermo 1994.
- BLUNT A., *Sicilian Baroque*, London 1968.
- BOLOGNA E., *Il soffitto della Sala Magna allo Stori di Palermo e la cultura feudale siciliana nell'autunno del Medioevo*, Palermo 1975.
- BORCH M. J., *Letters sur la Sicile et sur l'île de Malthe de Monsieur de Borch*, Turn 1782.
- BOSCARINO S., *Sicilia barocca*, Roma 1986.
- BOTTARI S., *Le arti figurative in Sicilia*, Messina 1954.
- BRANCIONI O., *Di Annunzio Petruccioli*, Catania 1642.
- BRIGOTTE P., *A Tour Through Sicily and Malta*, London 1773.
- BURZOTTA P., *Dall'Orto Botanico al giardino del mondo. Le opere di Léon Dufourmy in Sicilia*, *L'avis International*, 52, 1986.
- CALANDRA R., LA MANNA A., SCUDERI V. e MALIGNACCI D., *Palazzo dei Normanni*, Palermo 1991.
- CANALE C. G., *Note. La struttura continua della città arabo-barocca. Il potere di una società urbana nel Settecento*, Palermo 1976.
- DAL CO F. e MAZZAROLI C., *Carlo Scarpa. Opera completa*, Milano 1984.
- D'ALESSANDRO V. e GIARREZZO G., *La Sicilia dal Vespro all'Unità d'Italia*, in *Storia d'Italia*, vol. XVI, Torino 1989.
- DE BONIS A., *Enrico laico-architetto*, Venezia 1980.
- DECEGLIONE della *Villa Valguarnera*, Palermo 1785.
- DE SITA C. e DI MAURO L., *La città nella storia d'Italia*, Palermo, Bari, 1995.
- DE SIMONE M., *Ville palermitane del XVII e XVIII secolo*, Genova 1968.
- *Ville palermitane dal XVI al XVIII secolo*, vol. II, Palermo 1974.
- DI GIOVANNI V., *Palermo restaurata*, in *Biblioteca Storica e Letteraria di Sicilia* a cura di G. Di Marzo, Palermo 1872.
- DI MARZO G., *Delle Belle Arti in Sicilia dai normanni sino alla fine del sec.*

- GRASSO S., *Il palazzo Butera a Palermo. acquisizioni documentarie*, *Avicchia Viva*, 5, 1980.
- GUTTILA M., *Monumenti in alto*, Palermo 1982.
- HITTORETTI J. e ZANTH L., *Architettura moderna de la Sicile*, Paris 1835.
- HONOUR H., *Arte della città di Catania*, Firenze 1963.
- HOUJEL J. P. L., *Voyage pittoresque des îles de Sicile, de Malte et de Lijuni*, Paris 1782-87.
- HOWELL S., *The view from Miss Phelps' bed. The world of interiors*, 11, 1990.
- IBN KHAYR, *Voyage in Itaque, Sicilia, Siria e Palestina, Mesopotamia, Arabia, Egitto*, a cura di C. Schiaparelli, Palermo 1979.
- IORISI, *Il libro di Ruggero. Il dilitto di chi è appassionato per le peregrinazioni attraverso il mondo*, Palermo 1994.
- KRONIC W., *Il Palazzo reale normanno della Zisa a Palermo. Nuove osservazioni*, *Commentarii*, 3-4, 1977.
- LA DUCA R., *Bagli, case e ville della prima dei Colli*, Palermo 1965.
- *REPERTORIO bibliografico degli edifici pubblici e privati di Palermo*, Palermo 1994.
- LANZA DI TRABIA S., *Geniosissima guida per viaggiare in Sicilia*, Palermo 1984.
- LANZA TOMASI G., *Castelli e Monasteri di Sicilia*, Palermo 1968.
- *LE VILLE di Palermo*, Palermo 1965.
- LEANTI A., *Lo stato presente della Sicilia*, Palermo 1761.
- LOMBARDO A., *Il Whalaker e villa Malitano*, in *Nuovi quaderni del Meridione*, 97-98, 1987.
- LO JACONO G., *Studi e ritorni di palazzi palermitani dell'età barocca*, Palermo 1969.
- LUBIANO V., *Palazzo Biscari in Catania*, Catania 1965.
- MANIACA A., *La Domus Magna di Guglielmo Ajutamicristo. vicende costruttive e sua paternità*, *Storia Architettura*, 1-2, 1986.
- MALPASSANT G. DE, *La me ornate*, ed. cons. Palermo, 1977.
- MAURO E., *Le ville di Palermo*, Palermo 1992.
- MELF, *Degli architetti del Senato di Palermo nei secoli XVII-XVIII*, *Archivio Siciliano*, 4, 1938-39.
- MOKSO S., *Discrezione di Palermo Antico ricomata sugli autori sincretici e monumenti de' tempi da Salvatore Mosso*, Palermo 1827.
- *IL PALAZZO del Governo di Palermo. Ampliamento e cristiano del palazzo Comitini*, Palermo 1931.
- NELE H., *Architettura in Context. The Villae of Bagheria, Sicily*, PhD Dissertation discussa presso la Harvard University, 1995.
- PALAZZOLO CARMINA V., *Genealogia della famiglia Teramo e sue relazioni*, Palermo 1875.
- PALERMO C., *Guida istruttiva per potersi conoscere con facilità tanto del Siciliano che del Forestiero tutte le magnificenze e gli oggetti degni di nota della città di Palermo*, Palermo 1816.
- PERI J., *La Sicilia dopo il Vespro. Uomini, città e campagne*, 1282-1376, Bari 1982.
- *Uomini, città e campagne in Sicilia dall'XI al XIII secolo*, Bari 1978.
- PIZZA S. e SCADUTO F., *Dal cortile allo scalone. Gli spazi della celebrazione nei palazzi nobiliari di Palermo*, *Usa dello spazio privato nell'età dell'illuminismo a cura di G. Simoncini*, Firenze 1995.

- PIOLA C., *Dizionario delle strade di Palermo preceduto da una corsa per Palermo e i suoi dintorni*, Palermo 1904.
- PIRONE G., *Palermo, una capitale. Dal Settecento al Liberty*, Milano 1989.
- PIRONE G., BUTA M., MAURO E. e SISA E., *Palermo, detto Paradiso di Sicilia (Ville e Giardini. XII-XX secolo)*, Palermo 1989.
- PIRONE G. e COSENTINI G., *Domagata. Un castello un giardino, 79*
- PITTI V., *Palazzi e ville di Palermo nel periodo della decadenza*, Nuova Antologia di Scienze, Lettere ed Arti, 163, 1913.
- PRESCUA R., *L'attuale palazzo Ajutamicristo a Palermo. Origine e architettura*, in *Storia Architettura*, 1-2, 1986.
- QUESTRISON C., *The english garden abroad*, ...
- RANZANO P., *Dalle origini e origini di Palermo*, Palermo 1864 (*Opusculum de auctoritate primordialis et progressus felicitatis Panormi, tunc primam in lucem prodit*, Panormi 1753).
- ROQUEZ S. LEVILLI di Palermo, Palermo 1996.
- RONIUDO SAERENTINO, *Chronicon*, a cura di C. A. Cantù in *Revue Italienne Savonarola*, Bologna 1938.
- ROTOLO F., *Mattio Carlini*, *Revue des Documents*, Palermo, 1985.
- SANT NON J. C. R. DE, *Voyage pittoresque, ou Description de Royaume de Naples et de Sicile*, Paris 1781-786.
- SAVO BARCELONA G., *Il piano degli ordinamenti del Settecento nel palazzo Comitini*, in *Le arti in Sicilia nel Settecento. Studi in memoria di Maria Accascina*, Palermo 1985.
- *IL PALAZZO Comitini*, Palermo 1981.
- SAN MARTINO DE SPOCCHES F., *Storia dei feudi e dei titoli nobiliari di Sicilia dalla loro origine ai nostri giorni*, Palermo 1927.
- SANTORO R., *Considerazioni generali sull'evoluzione delle fortificazioni siciliane dall'ultima amministrazione imperiale bizantina al consolidamento del regno di Sicilia*, *Archivio Storico Siciliano*, 1976.
- *LA SICILIA dei castelli. La difesa dell'isola dal VI al XVIII secolo*, Storia e architettura, Palermo 1986.
- SARULLO L., *Dizionario degli artisti siciliani*, Palermo 1993-1994.
- SCASCIA L. e LA DUCA R., *Palermo Felicitas*, Palermo 1973.
- *SCASCIA urbs magnificissima. La collezione baronale di Monteleone*, catalogo della mostra, Milano 1994.
- SCASCIONO C., *La Piazza del Settecento in Sicilia*, Roma, 1986.
- SCORZA G., *Museo dell'arte, dell'educazione della famiglia*, Catania 1910.
- SPERANZA G., *La Strada di Palermo e l'architettura siciliana del Trecento*, Palermo 1972.
- STELLA E., *La lingua città di palazzo Ajutamicristo*, in *ALIANO N., Breve storia della casa. Osservazioni sui tipi abitativi di città. Roma* ?
- TEDESCO N., *Villa Palagonia*, Palermo 1988.
- TORRES S., *The Genesis of Note*, Berkeley 1977.
- TRAVIAN R., *Principi sotto il sole*, Milano 1990.
- VENTURI A., *Storia dell'arte italiana. Dai primordi dell'arte cristiana all'architettura del Cinquecento*, Milano, 1901-1940.
- ZIBO V., *Contributi allo studio dell'architettura del '700 in Sicilia*, Palermo 1950.

Volanti
Data richiesta: 03 febbraio 2020 13:15:07
Data consegna: 03 febbraio 2020 13:15:07
Note:
Ripartita

Indirizzi dei palazzi

- Villa De Simone-Wirz**
via Apollo 44, Palermo
non visitabile
- Palazzo Butera**
via Butera, Palermo
non visitabile
- Villa Valguarnera**
via Gramsci, Bagheria
(Palermo)
non visitabile
- Villa Palagonia**
piazza Caribaldi, Bagheria
(Palermo)
visibile
- Palazzo Chiaramonte**
detto lo Stier
piazza Marina 61, Palermo
visibile con appuntamento
- Castello della Zisa**
piazza Zisa 1, Palermo
visibile
- Palazzo Chiaramonte**
contrada Castello,
Mussomeli (Caltanissetta)
visibile
- Palazzo Termine-Pietragliata**
via Bandiera 14, Palermo
non visitabile
- Palazzo Ajtamacristo**
via Caribaldi 23, Palermo
non visitabile
- Villa San Marco**
via San Marco 90,
Santa Flavia (Palermo)
non visitabile
- Palazzo Trigona di Canticaro**
via Cavour 93, Noto
(Siracusa)
non visitabile
- Palazzo Beneventano del Bosco**
piazza Duomo, Siracusa
non visitabile
- Villa Ayraldi**
piazza Leoni 9, Palermo
non visitabile
- Villa Spedalotto**
via De Spuches, Bagheria
(Palermo)
non visitabile
- Palazzina Cinese**
via Duca degli Abruzzi,
Palermo
visibile
- Castello di Donnafugata**
contrada Donnafugata,
Ragusa
visibile
- Villa Whittaker**
via Dante 167, Palermo
visibile
- Villa Bordonaro alle Croci**
via delle Croci 7, Palermo
non visitabile
- Villa De Simone-Wirz**
via Apollo 44, Palermo
non visitabile
- Palazzo Butera**
via Butera, Palermo
non visitabile
- Villa Valguarnera**
via Gramsci, Bagheria
(Palermo)
non visitabile
- Villa Palagonia**
piazza Caribaldi, Bagheria
(Palermo)
visibile
- Palazzo Chiaramonte**
detto lo Stier
piazza Marina 61, Palermo
visibile con appuntamento
- Castello della Zisa**
piazza Zisa 1, Palermo
visibile
- Palazzo Chiaramonte**
contrada Castello,
Mussomeli (Caltanissetta)
visibile
- Palazzo Termine-Pietragliata**
via Bandiera 14, Palermo
non visitabile
- Palazzo Ajtamacristo**
via Caribaldi 23, Palermo
non visitabile
- Villa San Marco**
via San Marco 90,
Santa Flavia (Palermo)
non visitabile
- Casa Cusani**
via Leonardo da Vinci 7,
Taormina (Messina)
non visitabile
- Vilino Caruso**
via Dante 159, Palermo
non visitabile

Indice dei nomi e dei luoghi

I nomi dei palazzi trattati per esteso
nel volume sono in maiuscolo.

- Abastellì** (famiglia) 9, 98
Abbate (famiglia) 9, 98
Accascino, Maria 108
Adina, Giovanni 236
Aldini, Alfonso 236
Aldini, Stefano 232
Alcamo 30, 46
Alcamo (famiglia) 9, 98, 100, 102
Alcamo (famiglia) 98, 98
al'Idrisi 30, 46
Alagona (famiglia) 9, 72, 98
Alagona (famiglia) 132
Alfieri, Leonardo 13, 48
Alfonso d'Aragona, re 112
Ali, Luciano 22, 226, 228
Aliati, Antonio 54
Alliana di Pietragliata (famiglia) 94
Alliani, don Luigi 94
Alliare, Giuseppe 176
Alonso da Bologna 13
Alonzo di Benedetto 184
Alivilla (famiglia) 32, 120
Alvino, Giuseppe 36
Anato, Antonio 182
Anato, Giacomo 70, 130
Anato, Paolo 16, 40, 128
Anico, Giovanni Batista 16
Anico, Giovanni Biagio 170
Anico, Vito 74, 266
Andrea d'Aragona 58
Anio, Nicolo 102
Antonello da Messina 11, 13
Antonio Veneziano 11, 13
Antonina e Neselli 14
Arizzo della Zisa (famiglia) 222, 272, 274, 274
Arizzo e de Spuches, Corrado 266, 268
Arizzo La Zisa, Vincenzo 268
Armo, Erasmo 248
Asomero, Gerardo 35
Asuto (famiglia) 216
Atinelli, Salvatore 70, 132, 246
Aurspa 13
Baccica, Giovanni Batista Caddi 16
Bagheria 11, 15, 108, 110, 116, 118, 138, 148, 154, 172, 232, 244, 246, 248
- Abastellì** (famiglia) 9, 98
Abbate (famiglia) 9, 98
Accascino, Maria 108
Adina, Giovanni 236
Aldini, Alfonso 236
Aldini, Stefano 232
Alcamo 30, 46
Alcamo (famiglia) 9, 98, 100, 102
Alcamo (famiglia) 98, 98
al'Idrisi 30, 46
Alagona (famiglia) 9, 72, 98
Alagona (famiglia) 132
Alfieri, Leonardo 13, 48
Alfonso d'Aragona, re 112
Ali, Luciano 22, 226, 228
Aliati, Antonio 54
Alliana di Pietragliata (famiglia) 94
Alliani, don Luigi 94
Alliare, Giuseppe 176
Alonso da Bologna 13
Alonzo di Benedetto 184
Alivilla (famiglia) 32, 120
Alvino, Giuseppe 36
Anato, Antonio 182
Anato, Giacomo 70, 130
Anato, Paolo 16, 40, 128
Anico, Giovanni Batista 16
Anico, Giovanni Biagio 170
Anico, Vito 74, 266
Andrea d'Aragona 58
Anio, Nicolo 102
Antonello da Messina 11, 13
Antonio Veneziano 11, 13
Antonina e Neselli 14
Arizzo della Zisa (famiglia) 222, 272, 274, 274
Arizzo e de Spuches, Corrado 266, 268
Arizzo La Zisa, Vincenzo 268
Armo, Erasmo 248
Asomero, Gerardo 35
Asuto (famiglia) 216
Atinelli, Salvatore 70, 132, 246
Aurspa 13
Baccica, Giovanni Batista Caddi 16
Bagheria 11, 15, 108, 110, 116, 118, 138, 148, 154, 172, 232, 244, 246, 248

- Branciforte, Ercol** 108, 204, 206, 208, 274
Branciforte, Ercol Michele 130
Branciforte, Francesco 206
Branciforte, Giuseppe 15, 108
Branciforte, Ottavio 208
Branciforte, Salvatore 244, 246
Branco, Frank 25, 304
Branco, Patrick 158
Burgio, Giuseppe 132
Burgio, Giovanni 102
Cabrera (famiglia) 216
Cabrera, Anna 98
Calamech di Carra, Andrea 15
Calandra, Roberto 70
Galeati di Canalini (famiglia) 104
Canastota (famiglia) 204
Canastota
villa, Toca Lanza 13
Camillani, Camillo 38
Camillani, Camillo 38
Camillani, Giuseppe 10
Camarata (Agrigento) 10
villa di San Michele 208
Canale, Branciforte 108, 274
Canale, Bernardino 38
Canale, Francesco 248
Carlo 13, 194
Carlo 13, 194
Carlo III di Borbone 19, 42, 194
Carlo V 92
Carlo v. 92
Carrolli, Matteo 9, 11, 98, 102
Carra, Maria Sofia 124
de Temmo, Giovanni 84
Carra, Roberto, Salvatore 25
Carrara, Giuseppe 312
Caruso, Emanuele 142
Caruso, Giacomo 308
Caruso, Vincenzo 308
Caruso, Vincenzo 138, 142
Del Bosco, Giuseppe 142, 144
Del Campo, Pietro 78
Del Campo, Antonio 142, 144
De Leo, Alexander 142-128
Donato, Domenico 108
Donato, Domenico 108
Drodonato, Matteo 188
di Aurea, Corrado 74, 82
di Batina, Gabriele 102
di Carra, Antonio 102
Di Giovanni, Vincenzo 90
di Lizia, Loren 182
Duro, Louis 117, 214, 246, 251, 260, 260
Duroni, Leon 117, 214, 246, 251, 260, 260
Durante, Gaetano 260
Edoardo 9, 23
Emanuele, Antonio 188
Eugenio di Savona 140
Falardo, Lupo 32, 34, 48
Favetta (famiglia) 19, 13, 28, 66, 74
Fazio, Tommaso 58, 86
Feltono di Savona 8, 84, 110
Feltono di Aragona 58, 64, 74, 76, 80, 82
- Branciforte, Ercol** 108, 204, 206, 208, 274
Branciforte, Ercol Michele 130
Branciforte, Francesco 206
Branciforte, Giuseppe 15, 108
Branciforte, Ottavio 208
Branciforte, Salvatore 244, 246
Branco, Frank 25, 304
Branco, Patrick 158
Burgio, Giuseppe 132
Burgio, Giovanni 102
Cabrera (famiglia) 216
Cabrera, Anna 98
Calamech di Carra, Andrea 15
Calandra, Roberto 70
Galeati di Canalini (famiglia) 104
Canastota (famiglia) 204
Canastota
villa, Toca Lanza 13
Camillani, Camillo 38
Camillani, Camillo 38
Camillani, Giuseppe 10
Camarata (Agrigento) 10
villa di San Michele 208
Canale, Branciforte 108, 274
Canale, Bernardino 38
Canale, Francesco 248
Carlo 13, 194
Carlo 13, 194
Carlo III di Borbone 19, 42, 194
Carlo V 92
Carrolli, Matteo 9, 11, 98, 102
Carra, Maria Sofia 124
de Temmo, Giovanni 84
Carra, Roberto, Salvatore 25
Carrara, Giuseppe 312
Caruso, Emanuele 142
Caruso, Giacomo 308
Caruso, Vincenzo 308
Caruso, Vincenzo 138, 142
Del Bosco, Giuseppe 142, 144
Del Campo, Pietro 78
Del Campo, Antonio 142, 144
De Leo, Alexander 142-128
Donato, Domenico 108
Donato, Domenico 108
Drodonato, Matteo 188
di Aurea, Corrado 74, 82
di Batina, Gabriele 102
di Carra, Antonio 102
Di Giovanni, Vincenzo 90
di Lizia, Loren 182
Duro, Louis 117, 214, 246, 251, 260, 260
Duroni, Leon 117, 214, 246, 251, 260, 260
Durante, Gaetano 260
Edoardo 9, 23
Emanuele, Antonio 188
Eugenio di Savona 140
Falardo, Lupo 32, 34, 48
Favetta (famiglia) 19, 13, 28, 66, 74
Fazio, Tommaso 58, 86
Feltono di Savona 8, 84, 110
Feltono di Aragona 58, 64, 74, 76, 80, 82

RNO

ANGHELI ZALAPI

DIMORE DI SICILIA

Introduzione GIOACCHINO LANZA TOMASI
Fotografie MELO MINNELLA

arsenale editrice

